



CONVEGNO

Diritto e letteratura: prospettive per la didattica e per la ricerca

La netta opposizione dell'espressione artistica alla presunta neutralità del diritto – ha scritto pressappoco Martha Nussbaum – è funzionale a deprimere il senso critico. «Oggi noi siamo abituati a considerare la letteratura un optional: per quanto grande, essa esiste al di fuori del fronte compatto del pensiero politico, economico e giuridico, appartiene a un altro dipartimento universitario, è ancillare e non competitiva. Vi sono, viceversa, ottime ragioni per farle un posto non solo nelle nostre case e scuole, a foggiare le percezioni dei nostri figli», ma in tutti i protocolli dell'alta formazione e non per ultimo nelle facoltà giuridiche.

Raccogliendo il guanto di sfida, un gruppo di docenti di Giurisprudenza e di Lettere dell'Università di Genova incrociano le armi, non senza l'intervento di alcuni illustri ospiti esterni.

Uomini di penna e di legge si sono spesso, nella storia, guardati con diffidenza; ma altrettanto spesso hanno colloquiato, cogliendo nel diritto un importante fattore di condizionamento della creazione letteraria e nella letteratura una potente forza promozionale e innovatrice delle istituzioni giuridiche.

Alle prospettive future del dialogo tra le due sponde è dedicata questa giornata di studi.

PROGRAMMA

Venerdì 17 novembre 2023, ore 15.00, Aula Magna, via Balbi 5

Saluti della direttrice del Dip. di Giurisprudenza Gisella De Simone e del direttore del DIRAAS Duccio Tongiorgi

I Sessione – presiede Alberto Beniscelli

Donato Carusi - Introduzione. Il Law and Literature Movement e la sua recezione in Europa

Carla Faralli (emerita dell'Univ. di Bologna, coordinatrice ISLL) – L'esperienza della Italian Society for Law and Literature

Duccio Tongiorgi – «Si es culpable». Qualche sondaggio dalla stratigrafia dei Promessi sposi

Anna Sansa (Equipe Littérature et Culture Italiennes, Univ. Sorbonne) – Law in Literature? L'influsso della pratica forense nel teatro di Goldoni

Marco Pavese – Epifanie di pubbliche istituzioni nell'universo poetico di Eugenio Montale: la casa dei doganieri

Roberto Settembre (già magistrato, scrittore) – Giudice e scrittore: due diverse interpretazioni della realtà

Sabato 18 novembre, ore 9.15, Aula Magna di Lettere, via Balbi 2

II Sessione – presiede Realino Marra

Roberto Francavilla – Leggere la cenere. Letteratura, potere e censura

Roberta S. Bonini (Univ. di Urbino) – L'associazionismo degli scrittori tra interessi di categoria e impegno civile: una ricerca sul PEN International

Marco Ricolfi (Univ. di Torino) – Laws of Literature. Questioni di tutela dell'opera letteraria nell'era algoritmica

Jacqueline Visconti – Atti chiari. Esattezza ed economia nella scrittura giudiziaria e forense

Riccardo Gualdo (Univ. della Tuscia, accademico della Crusca e dell'Arcadia) – Law as Literature? Lo sguardo del linguista su "Diritto e letteratura"

Tavola rotonda – discutono Franco Arato (Univ. di Torino), Eleonora Ceccherini, Vittorio Coletti, Michele Marchesiello (già magistrato, scrittore)